

Relazione del Presidente - Assemblea ordinaria annuale degli iscritti

16-01-2017

“Cari Colleghi,

l'incontro odierno rappresenta l'atto propedeutico e necessario all'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2017 che consentirà l'espletamento di tutte le attività ordinarie.

Gli aspetti squisitamente tecnici saranno affrontati dal Tesoriere, Dr.ssa Gabriella Pantaleo e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dr. Francesco Modica, ai quali rivolgo un sentito ringraziamento per l'attività svolta con la consueta dedizione, puntualità, serietà e costanza.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità pubblica, giusto D.P.R. 2003 n. 97.

Il documento contabile è stato predisposto esaminando l'andamento dei conti in fase preconsuntiva 2016.

Il documento è stato elaborato, tenuto conto della realizzazione di progetti e obiettivi che il Consiglio ritiene conseguibili nel corso del 2017, sempre nel rispetto della disponibilità di bilancio.

Nel bilancio di previsione 2017, come nello scorso anno, si è tenuto conto del particolare momento economico in cui versano i giovani professionisti, mantenendo la quota associativa a € 165,00 per i giovani medici neo-iscritti per il primo triennio, per andare incontro alle innumerevoli situazioni di criticità che molti giovani colleghi vivono in relazione all'inserimento lavorativo.

Si è mantenuta, inoltre, la riduzione della quota anche per i medici iscritti over 70 anni, considerata la fragilità della classe dei pensionati.

Desidero fornirvi alcuni dati relativi allo stato degli Albi dei Medici e degli Odontoiatri del nostro Ordine:

Iscritti a oggi all'Albo Medici n. 9.126

Iscritti a oggi all'Albo Odontoiatri n. 1.043

Dati relativi al 2016:

Iscritti all'Albo Medici n. 240

Iscritti all'Albo Odontoiatri n. 26

Cancellati per dimissioni volontarie Albo Medici n. 56

Cancellati per dimissioni volontarie Albo Odontoiatri n. 11

Trasferiti all'estero Albo Medici e Odontoiatri n. 16

Trasferiti ad altro Ordine Albo Medici n. 24

Trasferiti ad altro Ordine Albo Odontoiatri n. 2

Deceduti Albo Medici n. 26

Deceduti Albo Odontoiatri n. 2

Dati relativi al 2015:

Iscritti all'Albo Medici n. 206

Iscritti all'Albo Odontoiatri n. 20

Cancellati per dimissioni volontarie Albo Medici n. 48

Cancellati per dimissioni volontarie Albo Odontoiatri n. 8

Trasferiti all'estero Albo Medici e Odontoiatri n. 39

Trasferiti ad altro Ordine Albo Medici n. 30

Trasferiti ad altro Ordine Albo Odontoiatri n.2

Cancellati per morosità Albo Medici n. 4

Cancellati per morosità Albo Odontoiatri n. 1

Deceduti Albo Medici n. 17

Deceduti Albo Odontoiatri n. 0

Tengo presente che nell'anno 2014 si sono trasferiti all'estero 25 colleghi.

I dati che ho voluto fornirvi rispecchiano però solo in parte il disagio della categoria dei giovani medici in tutta la nostra regione.

I giovani medici siciliani, dopo il loro percorso di studi, sono costretti a fare spesso i conti con sblocchi professionali inadeguati, con una realtà sempre più difficile, fatta di carenze croniche di organico, soprattutto in medicina generale, scarso turnover, fuga di cervelli, paradossi normativi.

Nel nostro Paese, ma soprattutto in Sicilia, c'è un imbuto formativo e lavorativo che rallenta il ricambio. I giovani medici sono per lo più precari e molti di essi preferiscono ormai trasferirsi all'estero. Secondo dati Istat i professionisti del settore sanitario che hanno chiesto al Ministero della Salute la documentazione per esercitare all'estero sono passati da 396 del 2009 a 2.363 del 2014 (+596%). Nel Regno Unito, secondo il General Medical Council, prestano servizio ormai più di tremila medici italiani: in un solo anno, tra il 2014 e il 2015, sono aumentati di 200 unità.

Secondo i dati dell'Anagrafe italiani residente all'estero, aggiornati al primo gennaio 2016, gli iscritti all'Aire sono 4.811.163 pari al 7,9% della popolazione residente in Italia. Oltre la metà degli emigrati, pari a 2,5 milioni, risiede in Europa (53,8%), mentre più di 1,9 milioni vive in America (40,6%). La provenienza dei migranti made in Italy, nella metà dei casi (50,3%), è il mezzogiorno.

In Sicilia non c'è la disoccupazione medica, c'è la sottoccupazione. Da noi un medico riesce sempre a lavorare, magari facendo qualche sostituzione.

Ma è sempre un lavoro precario che non corrisponde al titolo di studio conseguito. L'assunzione di nuovo personale è bloccata dal 2009 e il turnover è molto limitato e così l'età media sta crescendo.

Nei prossimi anni andranno in pensione 47.300 medici specialisti del sistema sanitario nazionale, oltre a 8.200 medici universitari e specialisti ambulatoriali, mentre i precari in cerca di stabilizzazione tra tempo determinato e contrattisti saranno oltre 14 mila. Insomma, vanno via gli stabilizzati ed entrano i precari.

In realtà non tutti i medici che si trasferiscono per lavorare fuori provincia si cancellano dall'ordine di appartenenza e oggi il numero di colleghi rimasti iscritti a Palermo ma che lavorano fuori è diventato molto alto. I nostri colleghi iscritti emigrano maggiormente in Germania, Francia e Regno Unito: paesi dove le nostre professionalità sono apprezzate.

Parliamo di "ragazzi" che a 38 anni vanno a dirigere un reparto che si occupa di trapianto o di oculistica, ragazzi che completano la specializzazione in Germania perché là si può entrare ed esercitare in ospedale anche senza specializzazione.

In Sicilia le chance sono sempre più limitate: ospedali accorpati, numero di apicali in riduzione.

Mentre nel Sud Italia e in Sicilia i giovani medici possono solo "intravedere" uno sviluppo di carriera e difficilmente diventare dirigenti di struttura complessa, espatriando riescono anche a 40 anni a ottenere delle responsabilità che qui raggiungerebbero dopo i 55 anni.

Un'altra problematica che riguarda i giovani medici siciliani è quella della esclusione dalle assegnazioni di incarichi di sostituzione di Continuità Assistenziale degli abilitandi a febbraio dell'anno corrente. Infatti, in base alla normativa vigente, i medici che intendono partecipare all'assegnazione di incarichi provvisori e di sostituzione di continuità assistenziale devono inviare la domanda alle aziende sanitarie entro 30 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Regionale della Regione Siciliana della graduatoria regionale di Medicina Generale. Poiché tale Graduatoria definitiva, valevole per il 2017, è stata pubblicata il 23 dicembre 2016, i medici che si abilitano a febbraio, non potendo rispettare i trenta giorni previsti per legge, non potranno presentare le istanze. Auspichiamo che l'Assessorato regionale possa prevedere degli inserimenti in deroga per venire incontro alle esigenze di giovani agli esordi della professione medica.

Un'altra categoria particolarmente fragile è quella di un gruppo di corsisti del corso di formazione specifica in medicina generale che ha frequentato due anni di corso in esecuzione ad Ordinanza del TAR e che oggi iscritti al 3° anno rischiano di essere esclusi dall'Assessorato sempre in esecuzione ad Ordinanza. Auspichiamo anche in questo caso che l'Assessorato possa trovare le soluzioni idonee alla tutela di quanti interessati e contro interessati.

In tema di carenze socio-sanitarie, desidero renderVi nota la grave situazione lamentata da Don Angelo Inzerillo, parroco che opera nella diocesi che comprende circa 26 comuni, fra i quali Monreale, Carini, Partinico, Corleone e una sessantina di parrocchie, con un totale di circa 250.000 abitanti.

Don Angelo ha infatti fatto emergere alcune gravi criticità dell'intero territorio legate alle necessità, alle fragilità e alle carenze sanitarie che spesso restano silenti a causa dello scarso livello culturale e della solitudine dei parrocchiani.

A tale proposito il parroco ha chiesto la possibilità di coinvolgere questo Ordine al fine di attivare servizi gratuiti e consulenze medico sanitarie per gli abitanti più disagiati, bisognevoli di assistenza e cure.

Questo Ente ha accolto l'istanza proponendosi di coinvolgere gli iscritti dei vari comuni per interventi di volontariato.

In tema di responsabilità professionale, come ben saprete, il Parlamento è ad un passo dal dare una risposta complessiva al tema della responsabilità professionale del personale sanitario e della sicurezza delle cure per i pazienti.

L'obiettivo è quello di rispondere principalmente a due problematiche: la mole del contenzioso medico legale, che ha causato un aumento sostanziale del costo delle assicurazioni per professionisti e strutture sanitarie e il fenomeno della medicina difensiva che ha prodotto un uso inappropriato delle risorse destinate alla sanità pubblica.

Il tutto nell'ottica della ricerca di un nuovo equilibrio nel rapporto medico-paziente che permetta, da una parte, ai professionisti di svolgere il loro lavoro con maggiore serenità grazie alle nuove norme in tema di responsabilità penale e civile, dall'altra, garantendo ai pazienti maggiore trasparenza e la possibilità di essere risarciti in tempi brevi e certi per gli eventuali danni subiti.

Auspichiamo che tale provvedimento possa avere presto il via libera da Montecitorio.

Sull'argomento in questione quest'Ordine ha da qualche tempo avviato un costruttivo discorso con l'Ordine degli Avvocati e organizzato ad aprile dello scorso anno l'importante Convegno "La Responsabilità medica a tutela della Legalità" che ha visto una massiccia partecipazione ed è stato occasione di grande e fattivo confronto.

Oltre a tale evento e fra i numerosissimi convegni organizzati dall'Ordine, desidero citare l'evento "Maxiemergenze: una risposta immediata in emergenza-urgenza" svoltosi presso questa sede il 16 settembre 2016 che ha rappresentato fortemente quanto, questo Ente, consideri la formazione e l'aggiornamento scientifico leve strategiche fondamentali per lo sviluppo professionale degli Operatori del sistema emergenza urgenza e garanzia di qualità delle prestazioni rese ai cittadini, oltre che importante elemento motivazionale e di miglioramento.

Per questo motivo, intende realizzare il progetto "Life Support Emergency Management" al fine di sviluppare percorsi formativi delle équipes del soccorso (Personale Sanitario, Tecnico e Soccorritori) e standardizzazione dei comportamenti organizzativi, gestionali e operativi nell'ambito dell'intera area regionale.

Il progetto ha come ulteriore obiettivo la creazione di un gruppo di intervento sanitario "Emergency Medical Group" rivolto al supporto immediato alle Maxiemergenze Regionali e Nazionali.

Entrambi gli eventi si sono svolti nella nuova Aula Magna, i cui lavori sono stati completati lo scorso anno, in grado di ospitare 150 persone e ciò ha consentito la realizzazione di importanti eventi con il carattere della trasversalità e del continuo confronto tra i professionisti della salute.

Desidero inoltre mostrarVi le immagini di un ulteriore progetto che consentirebbe la realizzazione di una sala conferenze per 430 uditori, 3 Uffici, 2 aule didattiche per n. 23 allievi e 2 aule per n. 30.

Nello scorso anno l'Ordine ed il Centro di Formazione Sanitaria Sicilia hanno avviato tantissimi eventi formativi:

PIANO FORMATIVO ANNO 2016

CORSI DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER DSC E DSA:

- SIRACUSA 40H I EDIZIONE
- SIRACUSA 40H II EDIZIONE
- SIRACUSA 120H I EDIZIONE (UOC+DSA)
- CATANIA 120H I EDIZIONE
- CATANIA 120H II EDIZIONE (UOC+DSA)
- CATANIA 40H II EDIZIONE (UOC+DSA)
- PALERMO 40H I EDIZIONE (UOC+DSA)

CORSI ECM :

EROGATI NEL 2016 N. 57

CONGRESSO DIETA MEDITERRANEA, AMBIENTE E STRATEGIE DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE NON TRASMISSIBILI FINANZIATO DAL DASOE.

PROGETTI REGIONALI ANNO 2016:

- PROGETTO TRINACRIA
- ASSISTENZA PRIMARIA: COSTRUZIONE DI UNA PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER L'INFORMATIZZAZIONE, LA GESTIONE ED IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO DEDICATO AI CITTADINI STRANIERI.
- DEFINIZIONE DI PROCESSI E PROCEDURE REGIONALI SULLE POSSIBILI MISURE DI CONTENIMENTO IN OCCASIONE DI EMERGENZA SANITARIA DI INTERESSE DEL REGOLAMENTO SANITARIO INTERNAZIONALE IN INFRASTRUTTURA CRITICA.
- PROGETTO MASTER IN COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA CON ASP DI TRAPANI (presentato nell'anno 2014)

MASTER DI I LIVELLO IN COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA FINANZIATO DALL'ABBVIE SRL.

Mi corre l'obbligo di comunicarVi che si è appena costituita la "Fondazione degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Sicilia" che si porrà al centro del dibattito scientifico – culturale, promuovendo e sviluppando iniziative direttamente volte alla promozione e condivisione della cultura, delle conoscenze, della ricerca scientifica e alla formazione del personale medico e non, delle aziende sanitarie e ospedaliere, dei medici e degli operatori sanitari iscritti nei rispettivi albi, utilizzando il know-how formativo di terzi, per l'orientamento alla formazione professionale di medici e di tutti i professionisti sanitari.

Di seguito il Piano formativo 2017 che la Fondazione ha in programma:

PROGETTO TRINACRIA, MAXIEMERGENZE CON I SEGUENTI CORSI:

54 h teorico-pratiche:

- BLSD-D;
- PBLSD;
- Emergenze traumatologiche;
- ITP;

- Emergenza ostetrica ginecologica;
- Emergenza pediatrica;
- Telemedicina;
- Maxiemergenza sanitaria

80 h di Formazione dei cittadini delle Isole minori e delle aree disagiate alle attività di autosoccorso come "First Responder"- Progetto Ustica.

PROGETTO GESTIONE DELLE CRONICITA '-modelli avanzati di gestione delle malattie croniche Capofila VILLA SOFIA CERVELLO.

PROGETTO PAESI DEL MEDITERRANEO MAROCCO E TUNISIA (TEMATICA DIABETE QUALE MALATTIA CRONICA)

PROGETTO PAESI DEL MEDITERRANEO COMPARAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO PER LE MALATTIE METABOLICHE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI E GENETICHE;

PROGETTO EDUCAZIONE TERAPEUTICA OSPEDALE CIVICO PALERMO;

MASTER ANNO 2017

MASTER DI I LIVELLO IN EDUCAZIONE TERAPEUTICA;

MASTER DI I LIVELLO IN FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE;

CORSI MANAGERIALI ANNO 2017

PALERMO 120H II E III EDIZIONE (UOC+DSA)

PALERMO 40H II EDIZIONE (UOC+DSA)

RAGUSA 120H I EDIZIONE (UOC+DSA)

CORSI ECM

PIANO FORMATIVO IN FASE DI DEFINIZIONE.

CORSI OSS

IN ATTESA DEL DECRETO DI PROROGA PREVISTI 4 CORSI.

Vi comunico che la Commissione Nazionale per la Formazione Continua ha fornito le indicazioni in ordine ai crediti ECM per il triennio 2017-2019.

L'obbligo formativo per il triennio 2017-2019 è pari a 150 crediti formativi, fatte salve le decisioni della Commissione nazionale per la formazione continua in materia di esoneri, esenzioni ed eventuali altre riduzioni. I professionisti che nel precedente triennio (2014-2016) hanno compilato e soddisfatto il proprio dossier formativo individuale, hanno diritto alla riduzione di 15 crediti dell'obbligo formativo nel presente triennio formativo. I professionisti sanitari che nel precedente triennio (2014-2016) hanno acquisito un numero di crediti compreso tra 121 e 150 hanno diritto alla riduzione di 30 crediti dell'obbligo formativo nel triennio 2017-2019. Coloro che hanno acquisito un numero di crediti compreso tra 80 e 120 hanno diritto alla riduzione di 15 crediti.

La medesima Commissione ha deliberato di consentire ai professionisti sanitari di completare il conseguimento dei crediti relativi al triennio 2014-2016 entro il prossimo 31 dicembre 2017, nella misura massima del cinquanta per cento del proprio obbligo formativo.

In tema di crediti formativi desidero comunicarvi che questo Ente nel triennio 2014-2016 ha organizzato 300 eventi ECM, formando n. 6.000 medici. Tale dato ci ha consentito di essere al decimo posto tra i Provider d'Italia.

Sabato 14 gennaio u.s. si è tenuto presso la nostra sede un evento ECM sul tema della "Malattia da Reflusso Gastroesofageo" (MRGE), una delle più frequenti patologie dell'apparato digerente che comporta una scarsa qualità di vita in chi ne soffre. L'evento ha visto la partecipazione di moltissimi colleghi.

Sempre in tema di progetti formativi si è costituito un gemellaggio tra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica dell'Università di Palermo, diretta dal Prof. Fortunato Siracusa e la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica di Algeri. Dal 3 al 7 ottobre 2016 sono, infatti, stati a

Palermo il Dr. Mohamed Bekkat Berkani, attuale Presidente della Comem e Presidente del Consiglio Nazionale dei Medici dello Stato Algerino e il Prof. Hantala, dell'Università Algerina di Chirurgia Pediatrica. Le due Scuole, attraverso la stipula di un protocollo d'intesa, sono convenute a una cooperazione reciproca, in collaborazioni di ricerca, in programmi di studio integrati nei reciproci Corsi di Specializzazione, scambi di ricercatori e personale accademico e scambio di specializzandi.

I settori di cooperazione possono comprendere qualsiasi attività auspicabile e fattibile che favorirebbe gli obiettivi di ciascuna istituzione. Tale interazione, quindi, può includere la cooperazione in una serie di attività accademiche e di formazione congiunte quali:

- Scambio di membri accademici, medici di ruolo, borsisti e ricercatori;
- Scambio di specializzandi in Chirurgia Pediatrica;
- Ricerca congiunta;
- Conferenze congiunte e simposi;
- Scambio di informazioni accademiche e pubblicazioni.

Desidero anche comunicarVi la recente adesione di questo Ente al servizio della biblioteca medica virtuale Fnomceo – Ebsco attraverso la quale i medici e gli odontoiatri italiani possono usufruire gratuitamente della disponibilità di 2500 riviste full text tra medicina e odontoiatria e di decine di migliaia di abstract.

L'idea progettuale di adesione al servizio della biblioteca era stato in realtà sottoposto alla valutazione degli iscritti già dall'inizio del 2015 attraverso un questionario pubblicato sul sito istituzionale e reso noto attraverso l'invio di newsletter.

A fronte di circa diecimila invii di newsletter, al questionario di gradimento della biblioteca virtuale hanno risposto positivamente nove iscritti.

Oggi ugualmente si è aderito al progetto dando così accesso libero e completo a migliaia di articoli scientifici, normalmente leggibili solo a pagamento. Un ventaglio di 4000 schede di educazione per il paziente su malattie, terapie, prevenzione, stili di vita. Un sistema di supporto decisionale, fondato sulle migliori evidenze scientifiche, in grado di rispondere in pochi minuti a quesiti di pratica clinica e terapeutica.

Mi preme comunicarvi che al termine dello scorso anno l'Assessorato della Salute ha voluto affidare a quest'Ordine la gestione dell'attività didattica pratico-seminariale inerente alla Formazione Specifica in Medicina Generale per il polo didattico di Palermo e il coordinamento delle attività pratiche e seminariali che si svolgono presso i poli di Catania e Messina.

Tale affidamento rappresenta il riconoscimento da parte dell'Assessorato della valida attività istituzionale di questo Ente e, benchè il lavoro sarà una prosecuzione di quello sino ad ora svolto, si avrà una diversa articolazione organizzativa e un maggiore controllo.

Le numerose Commissioni Ordinistiche, già attivate, hanno in programma ulteriori interventi e approfondimenti a tutela della professione, oggi spesso mal considerata e vilipesa. Porto ad esempio il lavoro congiunto della Commissione "Disagio della Professione" e del Consiglio che, alla luce dei recenti casi di cronaca relativi ad aggressioni e violenze negli ospedali nonché alla grave situazione di emergenza-urgenza in cui versano i pronto soccorsi, attiverà un gruppo di lavoro per attenzionare i predetti temi e programmare incontri con i Colleghi che operano nelle aree ad alto rischio negli Ospedali e nei Pronto Soccorsi.

Tra i tanti episodi incresciosi avvenuti, Vi ricordo il caso verificatosi all'Ospedale Cimino di Termini Imerese quando un giovane, con una ferita alla mano destra, doveva avere priorità su tutto e tutti. Così quando assieme ad altri amici si è presentato in ospedale, ha preteso di essere immediatamente sottoposto alle cure del caso. Il medico di turno, Giuseppe Sunseri, lo invitava ad attendere poichè stava trattando un altro paziente, e lui, per tutta risposta, scatenava tutta la propria rabbia aggredendo e picchiando il medico.

In passato quest' Ordine ha anche incontrato l'allora Prefetto, Francesca Cannizzo, al fine di promuovere e incentivare percorsi attuativi volti ad arginare la reale esigenza di pericolo al quale sono esposti i sanitari nello svolgimento della loro professione.

Come stabilito dall'art. 10 dell'Accordo Stato Regioni, nell'anno 2016 si è conclusa la fase transitoria per l'ammissione agli elenchi delle Medicine non Convenzionali istituiti presso gli Ordini dei Medici. E' stato pertanto pubblicato l'avviso per l'iscrizione dei professionisti all'albo negli elenchi di agopuntura, fitoterapia, omeopatia, omotossicologia e medicina antroposofica e la Commissione ordinistica preposta ha valutato i requisiti dei professionisti e istituito i relativi elenchi che sono stati pubblicati sul sito istituzionale.

Prima di dare la parola ai "tecnici" per gli approfondimenti sul Bilancio preventivo 2017, desidero fare rilevare che l'intensa attività ordinistica è anche valutabile dalle numerose riunioni consiliari che nell'anno 2016 sono state indette:

14/01/2016
29/01/2016
19/02/2016
20/04/2016
23/05/2016
26/08/2016
13/09/2016
26/09/2016
05/10/2016
27/10/2016
14/11/2016
29/11/2016
21/12/2016

Nell'arco delle sedute si è avuta la seguente percentuale di presenza dei Consiglieri:

Amato Salvatore	92.30%
Ciofalo Maurizio	92.30%
Di Salvo Angelo	46.15%
Ferrante Antonino	46.15%
Galvano Luigi	76.92%
Leone Rosario	76.92%
Merlino Giovanni	92.30%
Montalbano Giuseppe	84.61%
Montalto Domenico	61.53%
Moscadini Salvatore	7.69%
Muscarella Maria Silvana	46.15%
Nicosia Antonio	61.53%
Pantaleo Maria Vita Gabriella	92.30%
Radosti Silvia Cesarina	Assente giustificata
Tarantino Natale	84,61%
Marrone Mario	61,53%
Bucalo Filippo	53,84%

Anche l'esercizio del potere disciplinare, istituzionalmente in capo agli Ordini professionali, continuerà ad essere svolto intensamente e con perizia.

Desidero, a tal proposito, porgere un sentito ringraziamento al Dr. Giovanni Merlino che con cura e attenzione si dedica in particolar modo a tale attività ascoltando i tantissimi colleghi che sono

coinvolti a vario titolo in azioni di carattere disciplinare, per poi riferire gli esiti delle audizioni alla Commissione preposta.

A titolo informativo, nell'anno 2016 sono stati convocati e ascoltati 11 professionisti:

17-03-2016 n. 2

24-05-2016 n. 2

7-07-2016 n. 1

19-07-2016 n. 1

27-09-2016 n. 1

13-10-2016 n. 1

25-10-2016 n. 2

27-10-2016 n. 1

Questo Ente, infine, ha sempre prestato tantissima attenzione alle attività artistico-culturali favorendo le iniziative meritevoli di lode, aprendo le "porte" a mostre ed eventi che spaziano dalla fotografia alla pittura o alla presentazione e divulgazione di testi.

Con grande piacere abbiamo voluto patrocinare, ad esempio, il Parco della Salute, uno spazio inclusivo realizzato al Foro Italico e dedicato al benessere psicofisico per soggetti in condizioni di disagio.

Cito poi la presentazione del saggio di Giuseppe Pitrè, medico ed etnologo, tenutasi presso questa sede il 24 giugno 2016 per onorarne la memoria in occasione del centesimo anniversario dalla morte che ricorreva nel 2016, dal titolo "Medici, chirurghi, barbieri e speciali antichi in Sicilia – Secoli XIII – XVIII".

Desidero anche citare il romanzo "Genoma killer" del medico palermitano Pietro Moceo, Pneumologo di I° livello presso l'Ospedale "V. Cervello" di Palermo fino al 2010 e da allora libero professionista.

La presentazione del romanzo, un giallo ambientato nel mondo della scienza e della medicina, in un contesto di omicidi, misteri, clonazioni e sette, si è tenuta il 16 dicembre 2016.

Vi comunico anche che dal 21 gennaio al 30 giugno dell'anno in corso Villa Magnisi diventerà un laboratorio di esperienze culturali e uno spazio espositivo per l'arte contemporanea. Lo prevede, infatti, un progetto denominato "Yellow - un nuovo modo di vivere l'arte", ideato dagli artisti Tommaso Chiappa e Alessandro Di Giugno. Il progetto intende valorizzare questa sede attraverso alcuni eventi che metteranno insieme incontri, mostre d'arte e di pittura, fotografia, video, esibizioni musicali e teatrali"

Il Presidente conclusa la relazione, prima di metterla ai voti, riguardo all'argomento Fondazione comunica di aver ricevuto in data odierna, alle ore 15.10, una lettera a mezzo PEC a firma del consigliere Dott. Salvatore Moscadini avente per oggetto "Richiesta di chiarimenti urgenti in merito alla proposta di bilancio di previsione 2017".

Tale nota è stata trasmessa per conoscenza all'Assemblea degli Iscritti di questa provincia, al Consiglio di questo Ordine, al Comitato Centrale Fnomceo, al Ministro della Salute, al Sottosegretario alla Salute, all'Assessore Regionale alla Salute- Sicilia, ai membri VI Commissione Assemblea Regionale Siciliana, agli iscritti provinciali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani.

La richiesta del Dott. Moscadini, allegata al presente verbale, fa riferimento alla neo costituita Fondazione. Il Presidente precisa che nel corpo della richiesta vi sono delle inesattezze. Il Dott. Moscadini non inoltra una richiesta di chiarimenti ma delle osservazioni. E' un Consigliere ma non è stato presente alle sedute di Consiglio. Avrebbe potuto con una tempistica e una modalità diversa chiedere chiarimenti; ha ritenuto di inviare una pec a tanti destinatari. Dichiaro che si risponderà a tempo debito, stesso mezzo. E' dispiaciuto che si sia creata una tale contrapposizione ma i rapporti

tra colleghi rimangono saldi. Sembrerebbe esserci una regia, una posizione strumentale dietro la richiesta. A livello personale si sente offeso.

Prende la parola il Dott. Moscadini che si scusa per il fatto di essere stato assente dal mese di settembre ma ciò è riconducibile alla nascita del secondo figlio ad ottobre e a difficoltà organizzative di tipo familiare. Si scusa anche della tempistica dell'inoltro della pec, giustificando di avere acquisito gli atti da poco tempo e di averli condivisi con i colleghi che ne avevano fatto richiesta solo in data odierna alle ore 14,00. La lettera in realtà solleva dei quesiti sulla voce di Bilancio della Fondazione dove vi è uno stanziamento di € 160.000,00. Il Consigliere dichiara di non contestare l'idea in sé poiché è consapevole dell'importanza della creazione di un Ente nuovo, di un Ente terzo che abbia delle possibilità di movimento più rapide, snelle rispetto ad un Ordine regolamentato da leggi troppo vecchie. Il Dott. Moscadini fa rilevare che vi sono stati due Consigli, in cui era assente, ove si è parlato della Fondazione. Egli ritiene che la istituzione della Fondazione dovesse essere preliminarmente sottoposta all'attenzione degli iscritti e lo statuto sembrerebbe non essere stato sottoposto all'approvazione del Consiglio. Mostra delle perplessità che i Fondatori siano persone fisiche soltanto incidentalmente Presidenti pro tempore degli Omceo provinciali siciliani e che gestiranno l'organismo anche quando non più presidenti. Il Consigliere precisa che non si tratta di un attacco personale, la sua richiesta è stata sollecitata da un gruppo di colleghi che hanno aderito alla sottoscrizione della nota inviata a mezzo pec che viene consegnata quale allegato al verbale.

Prende la parola il Consigliere, Dott. Galvano, che contesta le affermazioni del Dott. Moscadini, precisando che è assente dal mese di gennaio 2016 e non dal mese di settembre. Egli dichiara che il Consigliere Moscadini non ha mai vissuto la funzione ordinistica e che se fosse stato presente avrebbe potuto dare il suo contributo. Afferma di valutare la Fondazione come un grande valore. L'attacco sembrerebbe avere la forma dell'avversione politica. Bisognerebbe invece lavorare tutti insieme per il bene degli iscritti.

Riprende la parola il Dott. Amato che ribadisce il dispiacere per le modalità utilizzate che lo colpiscono personalmente e attaccano l'intero Consiglio. La quota alla Fondazione a carico dell'Ordine è di circa € 1 ad iscritto, una cifra davvero irrisoria. Risponderà formalmente alla richiesta.

Il Dott. Mazzucco chiede una dichiarazione di voto. Chiede di intervenire. Dichiara di essere uno dei colleghi che ha partecipato alla sottoscrizione della richiesta e dichiara che qualsiasi decisione inerente alle finanze degli iscritti debba essere sottoposta preventivamente alla valutazione dell'Assemblea con un punto all'ordine del giorno. Contesta il metodo. Porta l'esempio dell'Ordine di Catania che ha proceduto in tal senso. Nei verbali delle sedute di Consiglio non vi è allegato lo Statuto. Già esiste la Federazione degli Ordini. Dichiara di non essere pronto ad esprimersi su uno Statuto che non conosce; non ritiene possibile legittimare ex post con voto assembleare senza una preventiva condivisione. Infine precisa che non vi è una sua regia occulta ma l'evidente imbarazzo di tanti colleghi.

Il Presidente conclude brevemente dichiarando che il Bilancio era a disposizione di tutti gli iscritti da tempo e che la Fondazione di Catania è un organismo distinto da questa Fondazione cui partecipano tutti gli Ordini.